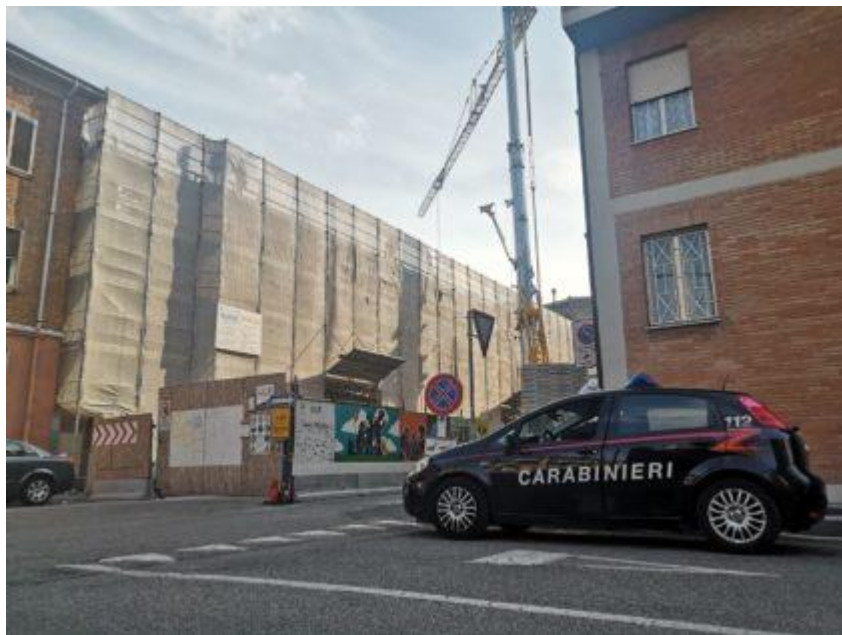


Infortunio nel cantiere Acer, operaio cade da un'impalcatura

Lavori post sisma in via Fiume. Un 58enne ricoverato a Cona con conseguenze meno gravi del previsto



Brutto infortunio sul lavoro nel primo pomeriggio di giovedì in un cantiere in via Fiume, a due passi dall'Acquedotto. Un operaio di 58 anni di origine moldava è caduto da un'impalcatura, rimanendo incastrato nel ponteggio sottostante.

Un 'volo' di circa due metri che gli è costato il trasporto d'urgenza in ambulanza all'ospedale di Cona, ma fortunatamente senza gravi conseguenze.

L'incidente sul lavoro è accaduto attorno alle 14.15 in una palazzina di proprietà dell'Acer, al civico 15, oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria per la sistemazione dei danni provocati dal terremoto del 2012.

L'operaio, dipendente della ditta Corazza Costruzioni Edili che ha in appalto i lavori post sisma, stava lavorando su un'impalcatura al secondo piano quando, per cause in corso di accertamento, è caduto da un'altezza di un paio di metri.

All'inizio ha lamentato difficoltà respiratorie ed è parso bloccato in un ponteggio, tanto da richiedere l'intervento di una squadra specializzata dei vigili del fuoco per il recupero. Una volta affidato ai soccorsi del 118, intervenuti sul posto con ambulanza e automedica, è scattata la corsa al Sant'Anna dove è stato sottoposto a tutti gli accertamenti necessari.

La caduta, per fortuna, ha avuto conseguenze meno gravi del previsto. Il lavoratore è tenuto sotto osservazione ma non presenterebbe fratture. “Siamo rincuorati di sapere che il lavoratore stia bene – è il commento di Diego Carrara, presidente di Acer Ferrara, contattato per avere chiarimenti sull’accaduto – . Faremo tutte le verifiche necessarie per capire il perché della caduta, forse avvenuta in una zona interdetta ai non autorizzati”. Sul posto una pattuglia dei carabinieri per i rilievi del caso.